UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Contemporary Italian Literature - M-Z

2627-1-E1902R004-MZ

Titolo

Letteratura e disabilità. Le parole per comunicare diagnosi, attese, speranze: *Nati due volte* (2000) di Giuseppe Pontiggia, *Lo spazio bianco* (2008) di Valeria Parrella.

I romanzi di Giuseppe Pontiggia e Valeria Parrella danno rispettivamente voce a un padre che racconta, per quadri, dalla nascita alla giovinezza, il percorso di vita del figlio affetto da tetraparesi spastica distonica; e a una madre che a seguito di un parto prematuro vive davanti all'incubatrice della sua bambina l'attesa di sapere quali possibilità di vita le si apriranno davanti. Entrambi professori (in un liceo l'uno, in una scuola media serale l'altra), sensibili alla 'cura del linguaggio', nei dialoghi con parenti, amici, conoscenti, personale sanitario e scolastico fanno emergere quanta sensibilità, verità, saggezza, profondità o viceversa insensibilità, indifferenza, paternalismo, superficialità, crudezza possono veicolare le parole. Sono libri che inducono a riflettere su come ci si rapporta alla disabilità, ma insieme un 'manuale di corretta comunicazione', tanto più prezioso quanto più ci si deve confrontare con persone con fragilità.

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si articolerà in una parte istituzionale e propedeutica in cui, attraverso materiali e strumenti diversi (letture saggistiche, immagini, video), si cercherà di motivare il senso e la funzione dell'insegnamento all'interno del Corso di Laurea. Le lezioni si concentreranno poi sulle opere in programma, sollecitando negli studenti una partecipazione attiva.
La letteratura costituisce da sempre un campo d'indagine privilegiato per l'osservazione dei fenomeni socio-culturali. Nelle opere letterarie trovano espressione le tendenze profonde di ogni formazione di civiltà: valori, aspirazioni, contraddizioni, conflitti. Inoltre, la letteratura gioca un ruolo di primo piano nell'esperienza estetica individuale e collettiva: e la sua natura di arte della parola la rende un terreno particolarmente fecondo per l'analisi dei meccanismi comunicativi e dei processi artistici.
Oggetto del corso è un approccio ai testi che metta in luce la dimensione formativa della letteratura. Ciò avviene attraverso tre principali vie.

1. Sul piano tematico, il rilievo assegnato alla rappresentazione letteraria di processi educativi, quali ad esempio la tradizione del Bildungsroman, le storie di formazione, le immagini dell'infanzia, dell'adolescenza, della scuola, della famiglia, della disabilità, di contesti educativi in genere.
2. Sul piano estetico, la valorizzazione dell'idea di letteratura come simulazione e proiezione artistica di esperienze, e quindi come repertorio eccezionalmente copioso e variegato di modelli umani, ovvero di costellazioni psicologiche, paradigmi di comportamento, contesti antropologici, sociali e culturali.
3. Sul piano linguistico, l'attenzione ai modi in cui i soggetti (narratori, personaggi, voci poetiche) parlano di sé e degli altri, degli eventi interiori ed esteriori, delle vicende private e pubbliche, dei fatti e delle idee; il riconoscimento dei differenti contesti comunicativi rappresentati, della adeguatezza e efficacia delle scelte espressive effettuate dagli interlocutori, del senso esistenziale e sociale delle diverse interazioni verbali.
   Il corso affronta argomenti di carattere teorico-metodologico e storico-culturale, necessari agli approfondimenti monografici, scelti di anno in anno, e dedicati alla lettura e all'interpretazione di opere di uno o più autori, anche stranieri.

Obiettivi

Obiettivo dell'insegnamento è in primo luogo di promuovere e consolidare la capacità di lettura dei testi. Attraverso l'esercizio dell'interpretazione lo studente imparerà a cogliere gli aspetti formali e tematici delle opere, i caratteri delle esperienze rappresentate, la loro organizzazione; e insieme a interrogarsi sulle relative motivazioni e implicazioni, anche in rapporto alla propria esperienza personale. Inoltre avrà occasione di approfondire questioni di grande rilievo, oggetto delle opere letterarie di volta in volta affrontate: si tratti di vicende storiche, nodi psicologici, problemi morali, situazioni relazionali e comunicative.
Attraverso l'esercizio dell'interpretazione dei testi gli studenti impareranno a misurare lo spessore e la complessità dell'universo del discorso, e quindi ad apprezzare le potenzialità di un uso consapevole della parola. Per questa via potranno corroborare sia le proprie abilità comunicative, sia la propria autonomia di giudizio. Una cosciente e addestrata capacità di lettura consente di trasformare l'esperienza estetica in un modo di estendere la propria esperienza esistenziale, migliorando e raffinando la comprensione dei discorsi, delle scelte, del punto di vista dei propri simili. In ultima analisi, la letteratura è uno strumento che mira a incrementare la flessibilità e la duttilità delle risposte (emotive, intellettuali, pragmatiche) alle situazioni nuove: e, di conseguenza, di intensificare le capacità di interazione sociale.
Con questo insegnamento, attraverso una partecipata frequenza alle lezioni, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e abilità:
   – Acquisire padronanza della complessità del linguaggio, dello spessore semantico dei termini, della varietà delle possibili accezioni anche a seconda del contesto di enunciazione e della varietà degli usi linguistici;
   – Acquisire consapevolezza della natura e dei caratteri della letteratura, e delle funzioni che può svolgere all'interno di un contesto culturale;
   – Apprendere i principali fattori della comunicazione letteraria, con particolare attenzione al testo narrativo, e le principali categorie di analisi, inclusi i principî fondamentali della retorica;
   – Apprendere aspetti sociologici e antropologici della rappresentazione letteraria;
   – Apprezzare l'importanza della strutturazione formale dei testi riguardo all'efficacia di rappresentazione delle esperienze.
2. Applicazione di conoscenze e comprensione:
   – Arricchire le proprie capacità espressive e comunicative, incrementando la proprietà e la precisone del linguaggio;
   – Sviluppare la consapevolezza delle proprietà comunicative ed espressive del linguaggio, con particolare attenzione allo spessore semantico delle parole
   – Sviluppare la capacità di interpretazione dei discorsi altrui, apprezzando la differenza tra i contesti e le circostanze;
3. Autonomia di giudizio
   – Sviluppare le capacità di lettura, coltivando ed esercitando la propria sensibilità linguistica e testuale

– Acquisire sufficiente dimestichezza con il linguaggio e il pensiero critico per confrontare l'interpretazione dei testi proposta dalla bibliografia secondaria con la propria esperienza di lettura

4. Abilità comunicative
   – Acquisire capacità di sintesi nell'esposizione di eventi, segnatamente degli intrecci romanzeschi
   – Apprendere ad articolare considerazioni critiche coerenti e fondate sui testi;
5. Capacità di apprendimento:
   – Acquisire la capacità di leggere l'esperienza concreta anche attraverso le esperienze virtuali (o le simulazioni di esperienza) offerte dalla pratica della lettura letteraria, incrementando le proprie capacità critiche e autocritiche;
   – Sviluppare la capacità di mettere a fuoco il senso delle esperienze personali, in relazione alle circostanze sociali e storiche
   – Capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze apprese.

Metodologie utilizzate

Prerequisiti:
Una buona preparazione liceale nelle materie umanistiche.
Lineamenti della storia letteraria e della storia italiana e europea del secolo XX.
Buone capacità espressive.
Metodologie:
Il corso consiste in 28 lezioni di 2 ore che saranno svolte in modalità erogativa (lezione frontale, 70%) e interattiva (30%).
Durante il lavoro in aula ampio spazio sarà dedicato al dialogo, alla discussione collettiva, a esercizi di lettura e commento testuale (temi, aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali), a esercitazioni individuali, o in piccolo gruppo per promuovere la capacità di attenzione, osservazione, lettura e di acquisizione delle tecniche espressive.
Le attività didattiche si svolgeranno in presenza, fatte salve le ragioni organizzative del corso di laurea e/o dell'Ateneo, soprattutto in relazione alla disponibilità di aule dell'Ateneo.
Le lezioni punteranno sull'analisi testuale, volta a mettere in luce i tratti distintivi delle opere: aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Testi, immagini, materiali video.
I materiali, le risorse e gli strumenti usati a lezione sono disponibilii sulla piattaforma e-learning del corso.
Si consiglia a frequentanti e non frequentanti di iscriversi, per accedere anche al materiale di approfondimento.
La docente mette inoltre a disposizione materiali per supportare gli studenti non tradizionali nello studio e nella preparazione dell'esame: brevi registrazioni (presentazione del programma, della bibliografia d'esame, della modalità di organizzazione dell'appello; indicazioni sul colloquio orale; ricapitolazioni di aspetti, concetti salienti affrontati a lezione); segnala materiali video reperibili in rete (interviste a scrittori, conferenze, documentari…) e siti.
La docente è disponibile (su richiesta) a organizzare a fine corso un incontro a distanza di ricapitolazione degli argomenti trattati, ribadire alcune indicazioni per la preparazione dell'esame, rispondere a domande o dubbi delle studentesse e degli studenti.

Programma e bibliografia

Bibliografia

Parte istituzionale:
Mario Barenghi, *Cosa possiamo fare con il fuoco? Letteratura e altri ambienti*(Quodlibet); **solo i saggi**: C*osa possiamo fare con il fuoco? Un'ipotesi sulle origini della letteratura*, pp. 11-24; *Perché si legge? Pretesto calviniano sulla funzione educativa della letteratura*, pp. 35-44; *Silenzi in aula. Breve riflessione sul mestiere dell'insegnante*, pp. 53-58.

Un libro a scelta fra i seguenti:
Clara Sereni, *Manicomio primavera* (1989)
Silvia Avallone, *Acciaio* (2010)
Donatella Di Pietrantonio, *Mia madre è un fiume* (2011)
Michele Mari, *Leggenda privata* (2017)
Valeria Parrella, *Almarina* (2019)

Parte monografica:
Giuseppe Pontiggia,* *Nati due volte* (disponibile in edizione Oscar Mondadori)
Valeria Parrella, *Lo spazio bianco* (disponibile in edizione Tascabile Einaudi)

Bibliografia critica:
Maria Rosa Bricchi, Nati due volte, "Autografo", a. XVII, n. 42, gennaio-giugno 2001, pp. 154-158 [il testo sarà messo a disposizione sulla piattaforma moodle]
Rossana Dedola, L'handicap attraverso il caleidoscopio, in Le vie dorate: con Giuseppe Pontiggia, a cura di Daniela Marcheschi, Parma, MUP, 2009, pp. 106-118
Giovanni Raboni, Un padre racconta il figlio nato due volte, "Corriere della Sera", 2 settembre 2000, p. 35 [il testo sarà messo a disposizione sulla piattaforma moodle]
Vittorio Spinazzola, Il coraggio di Pontiggia, in Tirature '02, a cura di Vittorio Spinazzola, pp. 82-86 [il testo sarà messo a disposizione sulla piattaforma moodle]
Viviana Scarinci, Se il danno della famiglia si fa paese, "Doppiozero", 29.08.2015, https://www.doppiozero.com/se-il-danno-della-famiglia-si-fa-paese

N.B. Le lezioni registrate, rivolte in particolare alle studentesse e agli studenti che non frequentano le lezioni, sono obbligatorie alla stregua dei testi in programma.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale in lingua italiana sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame. Non sono previste prove intermedie.
Tale modalità dialogica è stata scelta in quanto coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento, idonea a valutare la comprensione del testo e la capacità di rielaborazione critica degli argomenti affrontati nel corso, la padronanza dei registri espressivi, la capacità di dialogo. In generale, si ritiene che la modalità scelta giovi inoltre a contrastare un fenomeno sociolinguistico ormai ben attestato, cioè la perdita di competenza nell'eloquio orale presso le giovani generazioni, fomentata anche, durante il percorso scolastico, dalla diffusione eccessiva di test scritti.
Criteri di valutazione: il colloquio consiste nella verifica del livello di conoscenza, di comprensione e di rielaborazione degli argomenti trattati durante le lezioni, di tutte le voci (volumi e saggi) presenti in bibliografia, e dei materiali di approfondimento usati a lezione, nonché delle capacità di applicazione dei concetti e degli strumenti usati durante le attività in aula e/o appresi dai testi in bibliografia.
Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano, di un tema o aspetto delle opere in programma, e/o nella presentazione di esercitazioni o approfondimenti svolti durante il corso.

Poiché la comprensione della lettera del testo rappresenta una condizione ineludibile per l'interpretazione letteraria, si raccomanda, durante la preparazione del colloquio, l'utilizzo di un buon vocabolario (naturalmente anche online).

Per **la valutazione** ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. Livello Basso: Non sufficiente

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.

Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.

Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.

Abilità Comunicative: ha un'espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi.

Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi.

Autonomia di Giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.

Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.

Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi, associandoli alle situazioni di volta in volta oggetto della rappresentazione letteraria.

Autonomia di Giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.

Abilità Comunicative: ha un'espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento alla docente prima dell'esame. Oltre che ad accogliere le richieste certificate dal PUOI, la docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto.

Per gli studenti Erasmus: è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana dal momento che i testi in programma devono essere letti nella lingua originale e la prova orale si sostiene in lingua italiana.

NB: si ricorda agli studenti che:

• tutti i testi in programma devono essere letti e studiati integralmente

• al colloquio orale ci si deve presentare con una copia cartacea dei romanzi in programma
• per legge, le opere di autori viventi, e fino al 70° anno dalla morte, possono essere fotocopiate integralmente solo nella misura del 15% del volume o del saggio.
NB. I colloqui d'esame seguiranno l'ordine d'iscrizione. In una giornata, mediamente si terranno 15-16 colloqui, salvo altri impegni istituzionali del docente. Ultimate le iscrizioni, verrà comunicato agli iscritti un calendario con gli eventuali giorni di proseguimento. Le studentesse / gli studenti potranno scambiare data e orario fra di loro. Si raccomanda, per avere un calendario attendibile, se una studentessa/studente decidesse di non sostenere il colloquio, di cancellarsi per tempo o, a iscrizioni chiuse, comunicare comunque l'assenza alla docente. Chi avesse esigenze di orario o di calendario per problemi di lavoro è pregato di comunicarle per tempo alla docente (francesca.caputo@unimib.it)

Orario di ricevimento

Ricevimento su appuntamento scrivendo a francesca.caputo@unimib.it.
Il ricevimento avviene nello studio della docente, stanza 4098, piano 4, edificio Agorà (ex u6). È possibile richiedere il ricevimento da remoto, che si svolge nella stanza virtuale della docente: https://unimib.webex.com/meet/francesca.caputo

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott.ssa Alessandra Farina
Dott.ssa Chiara Lungo
Dott. Alessandro Terreni

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE